

IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA RELATIVO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE SEZIONE AGRICOLTURA E SEZIONE ICQRF

Il giorno 5 febbraio 2018 presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a seguito di convocazione di cui alla nota n. 1502 del 2 febbraio 2018 disposta dal Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare ippiche e della pesca, dott. Luca Bianchi, si sono incontrate:

la delegazione di parte pubblica presieduta dal dott. Salvatore Pruneddu, giusta delega del dott. Luca Bianchi;

e

per la delegazione di parte sindacale hanno titolo a partecipare i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali rappresentative di seguito indicati: FP CGIL, UIL PA, CISL FP, UNADIS, CIDA, DIRSTAT.

ai fini dell'individuazione, ai sensi dell'articolo 26 del CCNL Dirigenti Area I (2006-2009), dei criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2016, ai dirigenti di II fascia del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, con il quale sono stati ridotti gli uffici dirigenziali e le dotazioni organiche del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, così come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2017, n.143 con il quale è stato adottato il Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il Decreto Ministeriale 1622 del 13 febbraio 2014 recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 105/2013* così come modificato dal D.M. 1998 del 09 giugno 2015 recante disposizioni attuative dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, relative al trasferimento delle funzioni svolte dalla gestione commissariale di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito in legge con l'art. 1, comma 1, della legge 7 aprile 1995, n. 105;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 8289 del 27 luglio 2014 con il quale è stata ricostituita la delegazione amministrativa per la stipula dei contratti collettivi integrativi, relativamente al personale appartenente alle Aree nonché al personale dirigenziale del Ministero;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 21 aprile 2006;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo relativo al personale dirigente dell'Area I del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sottoscritto in data 10 dicembre 2007 e in via definitiva il 5 giugno 2008;

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
DIREZIONE GENERALE
14 FEB 2018
2144

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2006-2009 e relativo biennio economico 2006-2007 e il biennio economico 2008-2009, sottoscritti in data 12 febbraio 2010;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento n. 14612 del 28 luglio 2017, allegato al presente Accordo, con il quale è stato quantificato, per l'anno 2016, il Fondo per il finanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia di questo Ministero in euro 4.440.557,65, certificato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 638 del 7 settembre 2017;

VISTE le tabelle allegate al presente accordo dalle quali si evince che l'importo (a lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione) da destinare alla retribuzione di risultato per l'anno 2016, comprensivo della retribuzione per gli incarichi di reggenza ad interim, è pari ad euro 1.876.163,73;

PRESO ATTO che la consistenza complessiva del Fondo dei dirigenti di seconda fascia di questo Ministero risulta essere, rispettivamente, per l'anno 2010, euro 4.836.008,91; per l'anno 2011, euro 4.679.945,28; per l'anno 2012, euro 4.367.759,30, per l'anno 2013, euro 4.643.140,14, per il 2014 euro 4.407.868,56 e per il 2015 euro 4.440.557,65;

VISTO il Piano Triennale della Performance 2016-2018 pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

CONSIDERATO che si vuole ottenere una premialità in senso meritocratico della dirigenza;

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 26 del citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007;

RITENUTO che a seguito di una graduatoria di merito dei dirigenti sarà calcolata, con le modalità di seguito indicate, la retribuzione individuale di risultato, da erogarsi in un'unica soluzione annuale a valere sulle risorse finanziarie disponibili;

VISTA l'ipotesi di accordo stipulata in data 21 novembre 2017 ed inviata all'UCB ai fini della certificazione sulla compatibilità dei costi, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 55, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009;

VISTA la nota di osservazione dell'UCB n. 1138 del 30/01/2018 con la quale si chiede all'amministrazione di rivedere le cifre ivi previste ed a stipulare una nuova ipotesi di accordo corredandola di tutte le informazioni necessarie per la corretta quantificazione della retribuzione di risultato.

RITENUTO opportuno rivedere i dati finanziari del predetto accordo e le informazioni di cui alle allegate relazioni tecniche ed illustrative sulla base delle osservazioni formulate dall'UCB.

LE PARTI SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO

Art. 1

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. Il presente Accordo si applica ai Dirigenti di seconda fascia del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali titolari di incarichi dirigenziali di livello non generale nel corso dell'anno 2016.
2. Per l'anno 2016, il Fondo per il finanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia di questo Ministero, costituito ai sensi degli articoli 57 e 58 del CCNL, quadriennio normativo 2002-2005, relativo al personale dirigente dell'Area I, è quantificato in euro **4.440.557,65**, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e comprensivo degli incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL, quadriennio normativo 2006-2009 e bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, di cui euro **1.804.110,43**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione da destinare alla retribuzione di risultato e euro 72.053,30 per la retribuzione degli incarichi di reggenza ad interim.

Art. 2

1. Ai dirigenti di seconda fascia del Ministero, previa positiva valutazione della performance individuale, secondo il sistema adottato dal Ministero in applicazione del d.lgs. 150/2009, è attribuita una quota pari al 20 per cento della propria retribuzione di posizione pari ad euro **531.496,71**, a titolo di acconto della retribuzione individuale di risultato spettante per il periodo considerato, salvo conguaglio da effettuarsi all'esito del procedimento di valutazione con conseguente rimodulazione o ripetizione delle somme già erogate in acconto;
2. L'erogazione delle restanti risorse, a seguito dell'avvenuto pagamento della quota di cui al punto 1, avverrà secondo la valutazione conseguita, e sarà regolata ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del CCNL 2006-2009, secondo i seguenti parametri crescenti, in funzione del punteggio ottenuto all'esito del procedimento di valutazione delle prestazioni attraverso il Piano Triennale della Performance:
 - a) ai dirigenti che abbiano riportato un punteggio compreso tra 75 e 85 è attribuita una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 110;
 - b) ai dirigenti che abbiano riportato un punteggio compreso tra 85,1 e 95 è attribuita una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 130;
 - c) ai dirigenti che abbiano riportato un punteggio compreso tra 95,1 e 99,9 è attribuita una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 150;
 - d) ai dirigenti che abbiano riportato un punteggio pari a 100 è attribuita una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 160;
3. L'attuale quantificazione del Fondo potrebbe subire incrementi a seguito della verifica in corso delle risorse non spese relative agli anni precedenti. Le ulteriori somme eventualmente disponibili saranno distribuite secondo i criteri stabiliti con separata contrattazione integrativa;
4. Le erogazioni di cui ai commi precedenti sono proporzionate alla durata dell'incarico dirigenziale di livello non generale nell'anno di riferimento.

Art. 3

REGGENZA *ad interim*

1. In applicazione dell'art.61 del C.C.N.L. 21 aprile 2006 normativo 2002/2005 relativo al personale dirigente ad interim dell'area 1[^], ai dirigenti cui sia stata formalmente conferita la reggenza di uffici dirigenziali vacanti in aggiunta all'ufficio di cui sono titolari, previa verifica dei risultati conseguiti e del corretto svolgimento dei compiti istituzionali, sulla base del sistema di valutazione del personale dirigente, sarà attribuita una maggiorazione della retribuzione di risultato, proporzionata al periodo di reggenza e pari al 25% del valore della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito. Qualora al medesimo dirigente siano stati conferiti più incarichi di reggenza, la maggiorazione sarà, comunque, una sola e per il relativo calcolo si farà riferimento all'ufficio di fascia più elevata tra quelli di cui si è reggenti.

Art.4

COMPENSI DA TERZI PER INCARICHI AGGIUNTIVI

1. In attuazione dell'art. 60 del C.C.N.L. 21 aprile 2006, che disciplina le modalità di erogazione dei compensi dovuti da soggetti terzi per l'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti, si conviene che l'erogazione delle somme dei compensi ad essi spettanti sia corrisposta nella misura del 66% dell'importo versato detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

L'attuazione del presente accordo è subordinata all'accertamento della disponibilità del Fondo dirigenti.

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

Salvatore Pucelli
Roberto Pucelli
Renzo Pucelli

LE DELEGAZIONI SINDACALI

FP CGIL [Signature]
UIL PA [Signature]
CISL FP [Signature]
UNADIS _____
CIDA _____
DIRSTAT _____

	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE FISSA	RETRIBUZIONE E DI POS. VARIABILE	IMPORTO RETRIBUZIONE DI POS. TOTALE	Interim	RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2016	PREMIALITA'	TOTALE RETRIBUZIONE DI RISULTATO E PREMIALITA' + Interim
TOTALE	555.666,79	1.297.486,79	1.853.153,58	54.297,89	400.525,02	951.405,50	1.406.228,42
ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	213.264,91	497.975,43	711.240,34	17.755,41	130.971,68	311.109,60	459.836,69
TOTALE COMPLESSIVO	768.931,71	1.795.462,22	2.564.393,92	72.053,30	531.496,71	1.262.515,10	1.866.065,11

Handwritten signatures and initials:
 K
 RA
 BS
 K
 BS
 K

RIEPILOGO	
IMPORTO FONDO	4.440.557,65
DISTRIBUZIONE FONDO	
Già pagata in busta paga mensile	
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	2.564.393,92
di cui Fissa	768.931,71
Variabile	1.795.462,22
Da pagare a seguito dell'Accordo	
Disponibilità residua Fondo	1.876.163,73
RETRIBUZIONI interim	72.053,30
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	531.496,71
DISPONIBILITA' PER PREMIALITA'	1.272.613,72
PAGAMENTO PREMIALITA'	1.262.515,10
RESIDUI	10.098,62








